

(Articolo pubblicato sul sito “Palazzo Tenta 39” di Bagnoli Irpino il 04.07.2017)

Chiude un parco giochi, bimbo scrive a Nigro: “Fallo riaprire”

04.07.2017, Il Quotidiano del Sud



Chiude un parco giochi sul Laceno. E un bambino bagnolese (?) scrive una tenera lettera al **sindaco Filippo Nigro**, per chiedergli di farlo riaprire, con l’innocenza che sola può contraddistinguere un adolescente di 13 anni.

In questo caso, la lettera, riportata dal sito **dell’associazione Palazzo Tenta 39**, è firmata da «Alessio». Eccola: «Caro Sindaco, Sono un ragazzo di 13 anni, mi chiamo Alessio, le scrivo per sapere se è a conoscenza di ciò che sta accadendo al Lago Laceno. Io sono cresciuto qui e passo l’intera stagione estiva da quando sono nato. Questa lettera è scritta maggiormente per farle notare che una delle maggiori attrazioni turistiche di Laceno è “Lacenolandia”. Il Signor Gerardo è un mio “amico” da quando sono nato, sarò ripetitivo ma è così. Gerardo si è impegnato e si sta

impegnando ancora oggi per quel parco. Passo la maggior parte del giorno lì dentro e Voi, dopo tanta fatica e impegno da parte di quell’uomo, lo ripagate facendolo chiudere e facendo rinunciare a molte famiglie a un divertimento in questo parco meraviglioso. Le chiedo, gentilmente, di farlo riaprire».

Il primo cittadino ha subito risposto: «Sono a conoscenza di ciò che accade a Laceno. Vieni al Comune, voglio conoscerti di persona. Ti spiegherò, e sono sicuro che capirai, che non siamo stati noi a determinare la chiusura di Lacenolandia. Ci sono altre ragioni ed altre responsabilità. Puoi chiedere conferma a Gerardo, che è anche mio amico. E ti spiegherò pure che stiamo facendo e faremo tutto il possibile per riportare il tutto alla normalità. Ti aspetto».

Un caso curioso, ma attraverso il quale si riesce a cogliere, in piccolo, il disagio che alcuni degli operatori turistici di Laceno stanno tutt’ora vivendo.